

Carnevale di Manfredonia: 70 anni punto e a capo

di **Mariantonietta Di Sabato**

segue a pag. 2

Il 17 gennaio, giorno di Sant'Antonio Abate, si sono aperti ufficialmente i festeggiamenti per il Carnevale di Manfredonia. Il 2024 segna un importante traguardo perché l'evento principe di Manfredonia, tra alti e bassi, è giunto alla settantesima edizione. Un'edizione importante che ha trovato una Manfredonia in bilico, commissariata e senza un'amministrazione. Fortunatamente a prendere in mano le fila di questa particolare edizione è stata la Pro Loco Manfredonia, capitanata da Francesco Schiavone, che con coraggio e spirito



sta progettuale. L'ardimentosa iniziativa della ProLoco, tuttavia, ha subito conquistato l'adesione entusiasta di una miriade di associazioni, enti del terzo settore e anche semplici cittadini, che si sono subito avvicinati al progetto con il desiderio di apportare il proprio contributo all'evento che rappresenta l'anima identitaria e di comunità della città di Manfredonia. Sarà un'edizione che potrebbe rappresentare una svolta, un cambio di direzione nella pianificazione, nella programmazione e nella progettazione di questo evento così sentito dai Sipontini, che finalmente potrebbero prendere in mano il destino e il futuro di un Carnevale completamente slegato dai giochi politici. Infatti, questo compleanno speciale viene sottolineato dallo slogan "70 punto e a capo", e il sottotesto "la voglia, la pazzia, l'incoscienza e l'allegria", vero leitmotiv di questa edizione, la dice lunga sui coriandoli che scorrono da sempre nelle vene dei Sipontini. Il programma 2024 presenta il giusto mix di innovazione e tradizione con l'impor-



di iniziativa ha risposto all'avviso pubblico emanato dal Comune di Manfredonia lo scorso 29 dicembre. Unica associazione a presentare una concreta propo-



Nuovo Arcivescovo nella Chiesa di Foggia Monsignor Ferretti: LA FORZA DEL SORRISO

di **Micky de Finis**

segue a pag. 2

Quel che più mi ha colpito è stato il sorriso, sobrio ed elegante, che incarnava il volto del nuovo Pastore appena entrato nella Diocesi che Papa Francesco gli ha affidato. Un'espressione che consegnava speranza e fiducia nei tanti fedeli giunti nella Basilica Cattedrale di Bovino e poi in migliaia a gremire il padiglione della fiera di Foggia per ascoltare la prima liturgia di Monsignor Giorgio Ferretti.



"Tutto il mondo è terra di missione e io qui troverò tante persone buone che già mi stanno accogliendo e, quindi, questa missione per me sarà molto dolce". Si presenta così il Presule all'inizio del suo ministero episcopale nella Daunia, dopo sette anni di missione in Mozambico. Il suo viso è attento, lo sguardo disincantato, pienamente consapevole ed aperto, pronto a percepire l'intima essenza delle cose di una terra dolente, difficile, piena di angosce. "Adesso voglio vedere, capire, poi farò la mia parte. Sono sereno", ribatte fermo e deciso senza sottrarre mai le sue mani a quanti le cercavano sulla spinta di un momento che dava una forte emozione. Poi si rivolge con empatia ai giornalisti "scrivete della Chiesa quello che è giusto", un monito pieno di significato sul versante della

Una donna per sindaca

di **Michele Apollonio**

segue a pag. 2

L'unica certezza al momento è che si andrà a votare per il rinnovo del consiglio comunale di Manfredonia nella prima decade di giugno prossimo assieme alle europee. Buio assoluto invece, tranne qualche "voce" da verificare, nella preparazione della campagna elettorale. Un surplace tra prudenza e incertezza sul da farsi. Un temporeggiamento dovuto alla gravità della situazione politico-ammini-

strativa in cui Manfredonia si dibatte da fin troppo tempo. E le prossime elezioni amministrative si propongono come ultima chance per cercare di recuperare quanto meno un po' di quella dignità di cittadinanza abbondantemente compromessa. Quel che trapela dai vari raggruppamenti che stanno tentando di costituirsi in prospettiva futuro breve, è che si incontrano numerose difficoltà di vario ordine a connotare quella che potrebbe presentarsi come proposta elettorale. In effetti le incognite e le variabili in una equazione politica sono tante, forse troppe perché produca un risultato accettabile dalla maggior parte dei cittadini. Il punto cruciale è questo: formulare una rappresentanza politica che risponda alle aspettative dei cittadini sempre più guardinghi e diffidenti dopo le tante fregature



Nel nuovo anno facciamo brillare le "luci della cultura"

di **Grazia Amoroso**

segue a pag. 2

Ci auguriamo che il nuovo anno sia migliore del precedente e che si impari dagli errori del passato, per migliorare le condizioni di vita della Comunità. Durante le festività natalizie, Manfredonia non ha spento le "luci della cultura" grazie all'impegno profuso da quanti si sono cimentati nel rinvigorire il capitale sociale, partendo dai più giovani. Un plauso va agli Istituti scolastici, alla Banda cittadina e alle tante associazioni culturali e sportive, che hanno organizzato spettacoli a tema. Le chiese sono diventate il palcoscenico privilegiato per canti e preghiere dedicate al Bambin Gesù. Con la gioia nel cuore e l'amore per la "musica" Manfredonia non si è spenta. Affinché gli eventi possano avere un eco su scala più ampia, occorre il sostegno di più forze sociali. Ciò è mancato. Memore dei successi realizzati con il progetto "Luci del Golfo", nato

per uscire dall'immobilismo causato dalla pandemia, si auspicava in una replica che non c'è stata. Gli artefici del suddetto progetto, frutto d'idee brillanti e tanto



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Continua da pag. 1 - Carnevale di Manfredonia: 70 anni punto e a capo

tante sottolineature che sarà un Carnevale aperto a tutti e per tutti. I festeggiamenti si terranno le tre date canoniche di domenica 11, martedì 13 e sabato 17 febbraio con tante novità, come il ritorno dei Giovedì Grasso, giorni in cui verrà realizzato un vero e proprio "carnevale diffuso" in città e fino a Siponto, oppure Largo Diomede che il 13 febbraio si trasformerà in un grande palco che ospiterà l'esibizione dei gruppi mascherati per poi dare l'ultimo saluto alla nostra maschera simbolo, Ze Pèppe. Sui social, inoltre,

verranno proposti numerosi contest e iniziative, perfino in mare, che renderanno protagonisti tutti coloro che vorranno parteciparvi. Il programma è un work in progress che si sta arricchendo giorno per giorno di altri appuntamenti, nuovi e tradizionali, che andranno a completare l'offerta per tutti coloro che sceglieranno di passare il Carnevale a Manfredonia. #IFolli ce la stanno mettendo tutta per suscitare voglia, allegria, pazzia e un briciolo di incoscienza per un divertimento assicurato!

Continua da pag. 1 - Una donna per sindaco

subite. La gente, l'elettorato, si aspetta di vedere proporsi per la guida della città, persone di rango, di riconosciuto prestigio, che abbiano la voglia e la propensione di occuparsi disinteressatamente delle questioni del governo della città latenti da fin troppo tempo sempre più sospinte in un groviglio inestricabile di tensioni roventi. Gente per bene, si dice comunemente, che sia uomo o donna. In modo particolare per il vertice amministrativo cittadino per il quale sempre più insistentemente si pensa ad una donna. E non certo per secondare una moda o una tendenza ormai molto diffusa tanto da non fare più notizia men che meno scalpore. Da tempo ormai le donne con specifica preparazione, sono presenti con prestigiose funzioni, in tutti i settori della vita pubblica e privata. Un plus valore ormai stabilizzatosi. Del resto proprio Manfredonia ha sperimentato quanta decisiva rilevanza hanno avuto le donne nella vicenda della caduta dell'ultima sia pur sconclusionata maggioranza amministrativa. E sono ancora le donne, tre commissarie vice prefetto, a governare la città. E allora perché non pensare seriamente a una donna sindaco di Manfredonia? Non fosse altro per rompere una routine invariabilmente maschile, ma anche e soprattutto per dare una visuale diversa alle prospettive di Manfredonia. Naturalmente anche per la scelta di una donna da proporre per lo scranno più alto di Palazzo san Domenico, le pregiudiziali sono pari a

quelle accennate per un uomo. "Chi cerca trova", consiglia un vecchio adagio. Occorre cercare, andando oltre i vecchi seminati, sondando nuovi ambiti senza preclusioni e condizionamenti da vecchia politica. Occorre rispolverare Diogene con la sua lanterna. Tra la gente c'è una forte presa di posizione per chi ha già dato (o avuto): avanza una irrefrenabile esigenza di nuovo, di incontaminato. Le minestre riscaldate non lusingano più. Le attese sono tante e motivate. Ci sono tanti treni in partenza. Qualcuno ha come meta Manfredonia. Il territorio manfredoniano è interessato ad iniziative che preconizzano segni di recupero e ripresa di un'area che ha già dato prova di poter supportare uno sviluppo solido e lungimirante. Un circondario industriale il cui valore strategico va ben oltre il localismo per essere una essenziale propaggine economica quanto meno di una provincia anch'essa alla ricerca di un sostanziale rilancio economico e sociale. Non è un caso che la spinta viene dal mare, dal porto in via di ricostruzione. A fronte del quale vi è un potenziale mondo imprenditoriale che dovrebbe approfittare delle tante opportunità messe in campo, dalle finanziarie come il PNRR alle strutturali come le Zes, per competere con il progresso che avanza da altri fronti. Spetta alla politica il compito di organizzare e indirizzare le legittime attese del territorio lambito dal golfo adriatico, politica alla disperata ricerca della propria identità.

Continua da pag. 1 - Nel nuovo anno facciamo brillare le "luci della cultura"



lavoro dell'associazione "Io sono Partita IVA", sono stati condotti nella voragine dei ricorsi. Ciò a causa degli ostacoli burocratici posti da "quelle Istituzioni" che non hanno sostenuto le loro azioni che sanno di "buono". E' aberrante! In qualsiasi parte del mondo, quando c'è un buon governo e le Istituzioni sono efficienti, si fortifica la cooperazione e la "rete" tra il Terzo settore e la "buona politica" per costruire insieme le fondamenta dello sviluppo socio-culturale, artistico ed economico di un territorio. Non si distruggono sul nascere i progetti che hanno già dimostrato la bontà dell'azione con un ritorno economico incredibile, facendo registrare risultati sorprendenti nel periodo invernale: soldout dei B&B, dei ristoranti, pub ed esercizi commerciali, grazie ai tanti turisti provenienti da fuori provincia e regione. Auspichiamo che questo grave errore non venga più commesso. Il nuovo governo cittadino, che verrà eletto la prossima primavera, dovrà essere più collaborativo con quanti si prodigano per il bene collettivo, attivando le buone prassi come il "buon padre di famiglia" guida il figliolo nell'intraprendere il cammino della crescita. Anche i Manfredoniani devono cambiare la forma "mentis" protesa al "lavoro sociale di rete" sia nella vita reale che in quella virtuale dei social network. Ignorando quei "b/leoni" da tastiera, celati da nickname inventati,

che sputano veleno dietro lo schermo del PC, con l'intento di screditare le "buone azioni" perché invidiosi. Papa Francesco, nei suoi Angelus, condanna il "chiacchiericcio" a favore del "fare" per il bene di tutti. Citiamo alcuni esempi di buone prassi esercitate dal Terzo Settore come la Bottega degli Apocrifi che entu-

siasma con le eclettiche performance con l'orchestra ICO Suoni del Sud al Teatro comunale, le Associazioni presepiistiche che a Manfredonia e non solo portano avanti le tradizioni. L'associazione AIAP "Amici del Presepio", in occasione dell'ottavo centenario del primo presepe realizzato a Greccio da San Francesco, hanno presentato a Rieti l'opera, raffigurante la Basilica di Maria SS. di Siponto, che hanno realizzato artigianalmente e messo in mostra ancor oggi al museo Internazionale. Ciò deve inorgoglire tutta la Capitanata. L'associazione Archeo Club di Siponto, grazie all'infaticabile Aldo Caroleo, ha aperto le porte degli ipogei paleocristiani, di fianco la Chiesa madre di Siponto, per visitare il presepe vivente, animato dai bambini che con abiti sartoriali dell'epoca hanno rievocato gli antichi mestieri nella suggestiva location. Tante le iniziative delle parrocchie di Manfredonia e non ultima la presentazione del libro "So che ci sei" dedicato a San Francesco del prof. Michele Illiceto. Egli invita i giovani a lasciarsi guidare dalla "greppia/mangiatoia/presepe" in cui il Bambinello si mostra nell'estrema povertà. L'elogio della piccolezza è la chiave di lettura. Ognuno dovrebbe destare nell'animo il Bambino che è in noi per vivere in pace e con umiltà con l'Altro. Insieme possiamo operare per il bene reciproco: l'auspicio per il nuovo anno.

Continua da pag. 1 - Nuovo Arcivescovo nella Chiesa di Foggia Monsignor Ferretti: LA FORZA DEL SORRISO

verità molte volte alterata, capovolta. Quindi lascia cadere tre parole chiave che sembrano davvero dare il segno di quel che sarà il suo cammino pastorale: Perdono, Misericordia e Benedizione a chiunque la chieda. Dunque, il potere travolgente, terapeutico del PERDONO da cui scaturiscono forza, amore e benessere, una sorta di atto di liberazione. MISERICORDIA come sentimento di compassione attiva verso l'infelicità altrui, una virtuosa inclinazione alla pietà. Lo ri-

chiamava anche il grande Alessandro Manzoni: "Dio perdona tante cose, per un'opera di misericordia", scriveva perché vedeva dovunque la presenza della Provvidenza divina considerando la vita come una missione, in quanto ognuno di noi dovrebbe pensare a fare del bene. Sempre. E a pensarci su, nella profonda religiosità manzoniana si dimostra l'amore verso gli umili, i deboli, gli infelici. La BENEDIZIONE, bellissima parola ebraica per invocare l'aiuto di Dio, il dono per eccellen-

za, la risposta dell'uomo ai doni di Dio. Inizia così il suo cammino Monsignor Ferretti, con la missione di far conoscere e di predicare il Vangelo nelle contrade. Ma bisogna credere nel Vangelo, con gli occhi ben aperti soprattutto verso i giovani per cogliere lo spirito del tempo. Un richiamo forte che nell'esuberante fiore degli anni delle giovani generazioni può servire molto a girare pagina, guardare oltre, far riflettere. Ed è giusto che sia così perché una Chiesa che non è

capace di parlare ai giovani finisce per non saper parlare a nessuno. Monsignor Ferretti lo pensa e lo dice a voce alta: sente che c'è sete di nuove testimonianze perché tutto intorno inquieta, suscita domande. Proprio quel che serve alla nostra comunità ecclesiale: a cominciare da una nuova capacità di mettersi in ascolto, una priorità utile, necessaria - ammonisce il Pastore - perché c'è molto bisogno per fare il bene. Buon lavoro Padre.

ISCRIZIONI A.S. 2024 - 2025 **Bambini da 2 a 6 anni**

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

ALBERO AZZURRO

OPEN DAY **DAL 10 AL 31 GENNAIO**

DALLE ORE 10:00 ALLE 12:00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

Scuola dell'Infanzia 3-6 anni Sez. Primavera 18-36 mesi

500 mq di spazi adibiti a giochi e attività laboratoriali

Servizio Scuolabus

IMPEGNO - AGGIORNAMENTO - ESPERIENZA - PROFESSIONALITÀ

Scuola dell'Infanzia Paritaria Albero Azzurro Manfredonia
Via Coppasanta 4/a Tel./ fax 0884 511995 Per info: Cell. 334 2510543

Centro Nautico Sportivo
Il Mandracchio

ALLA TUA BARCA CI PENSIAMO NOI

+39 328 577 8516

PORTO COMMERCIALE - MOLO DI TRAMONTANA, MANFREDONIA

POSTO BARCA • RIMESSAGGIO • ORMEGGIO •

La cosa interessante delle persone intelligenti è che sembrano pazze alla gente stupida. (N. Tesla)

Il diritto di petizione e il “vuoto normativo” nel nostro Statuto Comunale

di Pasquale D'Antuono

La petizione, garantita a livello costituzionale, è un diritto dei cittadini di avanzare proposte, richieste o reclami all'Amministrazione per esporre comuni necessità. In ambito comunale: “Nello Statuto devono essere previste [...] procedure per l'ammissione d'istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere, altresì, determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. [...]» (art. 8, co. 3 del TUEL). A quanto si evince però dallo Statuto del Comune di Manfredonia all'art. 39 viene, sì, istituito il diritto in questione, ma non si prevede alcuna procedura, rinviando ad un regolamento inesisten-

te e rendendo di fatto la norma priva di efficacia. Ciò che manca quindi è la definizione delle modalità procedurali per petizioni d'iniziativa popolare, in cui vengono determinati, ad esempio, i criteri di autenticazione e di raccolta delle firme o il numero minimo di sottoscrizioni. In realtà lo stesso Statuto prevede una serie di regolamenti di attuazione degli istituti di partecipazione che non sono mai stati emanati, tranne che per il regolamento sul referendum, approvato con deliberazione del C.C. n°18 del 22.07.2016 in occasione del referendum consultivo sul deposito “Energas”. Ma partecipare attivamente significa svolgere consultazioni (anche attraverso sistemi informatici attivabili sul sito comunale) o vere e proprie assemblee cittadine, premettendo che un



confronto diretto con la popolazione e con le organizzazioni più rappresentative riuscirebbe a garantire un intervento amministrativo mirato e senz'altro più proficuo su svariati temi di interesse collettivo, come ad esempio: l'Ospedale, l'impianto fognario o lo Stadio Comunale, per citarne alcuni. L'obiettivo è quello di valorizzare degli strumenti che

sono già previsti nel nostro Ordinamento ma che non vengono attuati, al fine di promuovere una partecipazione politica di tutti i cittadini ed informarli sulle possibilità di poter svolgere, in questo modo, un ruolo attivo nei processi decisionali dell'Amministrazione, attraverso forme di iniziativa popolare che sono alla base del principio di democraticità.

Le composizioni poetiche a Carnevale

di Giovanni Ognissanti

Negli ormai lontani 1956 e 1957, quando in occasione della manifestazione del Carnevale Dauno si composero canzoni dialettali e in lingua, adatte per l'occasione, si riapriva, forse inconsapevolmente, un vecchio filone della cultura popolare sipontina e cioè quello delle creazioni poetiche popolari. Tracce di ciò, è stato tramandato fino ai nostri giorni e si rilevano nei ricordi di chi ascoltava i banditori (bbannajule), oppure di quelli che, facendo da “palo”, venivano sorpresi dai gendarmi mentre i compari ruba-



Graziano Romito

vano il grano dal piano delle fosse della Città (oggi piazza e via del Rivellino). Famosi erano alcuni personaggi, come Barbunette, Chiarastelle, Pagghjalonghe, Tremelande, Melone, ecc., banditori, o “spicciafacende” (sbriga faccende). Questi, specie di Carnevale, con le loro “grida”, erano sensali e manutencoli inconsapevoli di noti “signori”, di incontri amorosi, leciti ed illeciti per un richiamo ai “i fratelle e surelle” per una “novena”, presso la tale chiesa o per la perdita di un oggetto prezioso da portarsi, una volta trovato, presso la cotale casa. Di questa tradizione abbiamo ancora chiari esempi in alcune strofette popolari, corrispondenti a fatti accaduti e degni di essere cantati con versi, come il caso di fra' Gerardo, prima gabbato dai ladri e poi, rinsavito, gabbatore egli stesso dei medesimi. E sempre in riferimento a quest'ultimo: “Domusdomene... domusdomene... che bbèlle litte ca tene sta donne, se ne ndenèsse de marite me ha pigghjasse proprie ije”. (Domus Domini... Domus Domini... - Che bel letto ha questa donna! se non avesse il marito! me la prenderei proprio io). “Fèmmene bbèlle e fèmmene bbrutte, don Arture piéce a tutte. Pe stu cordone li manne ha sanda bbenedizione”. (Donne belle e donne brutte, a don Arturo piacciono tutte! Questo cordone! le mando la santa benedizione).

Manfredonia protagonista dello Spot Alfa Romeo

di Giovanni Gatta

Sono Manfredonia e Matera le protagoniste del nuovo spot dell'Alfa Romeo, in onda su tutte le reti nazionali da circa un mese. Lo spot, che celebra le bellezze l'Italia, ha come principale locations la suggestiva Matera e alcuni degli scorci più affascinanti del nostro Gargano. Nella versione integrale dello spot, girato lo scorso novembre, si riconoscono i paesaggi che circondano il nostro territorio, dalla Pedegarganica alla Mattinata-Vieste. Riconoscibilissimo l'affaccio sul meraviglioso golfo di Manfredonia, ripreso da diverse angolazioni. La città adagiata sull'arco del golfo adriatico, la campagna di uliveti e mandorleti che circonda l'area urbana, i porti, la galleria di San Salvatore, dalla quale si apre lo sguardo verso la Puglia, i caratteristici

muretti a secco, simbolo di cultura e tradizioni senza tempo, sono alcuni dei protagonisti di uno spot che celebra proprio le bellezze del “Made in Italy”. La location è



stata scelta dalla società di produzione cinematografica pugliese Pharos Film Company, la stessa dello spot per promuovere Vieste. Il grande successo che il prodotto sta riscuotendo dovrebbe inorgoglieri innanzitutto la nostra comunità, sempre più rassegnata e lontana dalle vicende che animano, nel bene e nel male, il nostro territorio. Un territorio unico, che troppo spesso guardiamo distrattamente.

APE energia

-44%

PASSA AL MERCATO LIBERO
Aderisci alle offerte di APE ENERGIA
Telefona al numero **0884 538320** ☎ **380 1827056**

LUCE CASA (BEE FREE)

0,11
€/kWh
(PUN DIC. 2023)
+ Spread pari a 0,03 €/kWh
Quota fissa **9%** 5,00 €/mm

GAS CASA (BEE REAL)

0,39
€/Smc
(PSV DIC. 2023)
+ Spread pari a 0,05 €/Smc
Quota fissa **9%** 5,00 €/mm

APE ENERGIA... CONVIENE

I nostri Account
www.ape-energia.it
app: <http://my.ape-energia.it>

Puoi recarti presso gli uffici di:
Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Mattinata e Apricena

La natura non ha fretta, eppure tutto si realizza. (Lao Tzu)



Il Manfredonia Calcio rivelazione del Girone H della serie D

di **Antonio Baldassarre**

Il pareggio ad Altamura ha dato una nuova dimensione al Manfredonia. Le ottime performance in trasferta, ha perso solo a Martina all'esordio, hanno reso la squadra allenata da mister Franco Cinque uno spauracchio per le squadre di casa. Due vittorie e sei pari collocano del Donia fra i più cor-sari della categoria. Dopo le incertezze nelle prime quattro giornate, il gruppo ha trovato un assetto difensivo solido, la difesa sipontina era già impenetrabile. Mentre il Direttore Sportivo, Livio Scuotto, assestava l'organico con l'arrivo di molti ragazzi di valore soprattutto umano,

prima che tecnico, il mister sipontino continuava a lavorare sulla fase offensiva che ha visto in Paolo Carbonaro l'interprete migliore tra quelli che si sono alternati nel ruolo di "prima punta". Nelle ultime quindici giornate il Manfredonia ha perso solo due volte poi pareggi, mezze vittorie come quella di Bitonto, e successi prestigiosi come a Casarano e Martina, al Miramare. La nona posizione dopo diciannove giornate gli im-mancabili "gufi" sipontini non l'avevano

prevista come non avevano previsto che il mister di Manfredonia diventasse uno dei più apprezzati in serie D. Gli ottimi risultati finora conseguiti convivono con le sofferenze della "Gradinata Est" e di quanti alla Domenica vorrebbero "godersi" le sfide e le



ottime prestazioni di Mirko Giacobbe, Gigi Calemme e soci. Sull'inagibilità del Miramare ci sono ancora molte nubi, non ci sono certezze sull'apertura delle "porte chiuse", non si riesce ad individuare una data, una giornata. Domenica a Manfredonia arrivano gli amici di Fasano. All'andata è stato pareggio con i Sipontini a recriminare per una vittoria che sembrava possibile. Vincere potrebbe allontanare il Manfredonia dalle paludi dei play out.

La "Giuseppe Angel" Basket ad un passo dalla vetta

di **Antonio Baldassarre**

La netta ed entusiasmante vittoria a Barletta, in casa della Cestistica, quinta forza del campionato, ha lanciato la "G. Angel" Basket di Manfredonia al secondo posto del Girone A della Divisione Regionale 1 Maschile, a quattro punti dalla Fortitudo Trani, la più accreditata al salto in serie D. I ragazzi allenati da coach Fabio Carbone sono in continua crescita. Il mix di giovani di prospettiva e veterani di tante battaglie in categorie più prestigiose, sta dando i risultati attesi. Dopo le tre sconfitte nelle prime cinque giornate Vuovolo Nicola &c hanno battuto tutti al "PalaDante" e lontani da

Manfredonia, schiacciando anche rivali alle posizioni più alte della classifica. Importante l'innesto di Ba Ibrahim che si inserito in un roster già molto competitivo con Antonio Carmone, Luciano Manfredi, Aldo Virgilio e Marco Grasso e Antonio Totaro, migliore realizzatore con 157 punti già all'attivo. Le attenzioni maggiori sono riservate ai più giovani Tiziano Cavicchia, Alessandro Ciociola, Federico Ciociola, Fabio Mafrolla, Vincenzo Segreto e Nicola Totaro, Giovanni Gentile,

Italo Cassa e Karol Basta i cui rendimenti assicurano sempre un alto livello tecnico al quintetto sul parquet. Sabato 20 gennaio al "PalaDante", alle 18.30, arriva la copolista Fortitudo Trani che ha conosciuto la prima sconfitta solo qualche settimana fa in casa



della Olympia Rutigliano. All'andata, alla terza giornata, la "G. Angel" Basket perse di undici punti. Sabato i Tranesi avranno di fronte una squadra diversa: più coesa, più roduta e più convinta delle proprie forze. Un team in cui nessuno emerge in particolar modo, i punti sono sempre molto distribuiti nel roster. Adesso le squadre sono meno distanti tecnicamente e il calore del "PalaDante" potrebbe essere l'arma più per portarsi a soli due punti dalla vetta.

Gargano Sailing Team organizza:

di **Vito Marchitelli**



Sarà inserita nel programma degli eventi del 70° Carnevale di Manfredonia la seconda edizione della **Carnevéle**, la regata amatoriale organizzata dalla scuola di vela Gargano Sailing Club. Un evento goliardico che crea un connubio tra l'evento più colorato della città: il Carnevale e lo sport della vela. L'iniziativa è aperta a tutte le scuole di vela che hanno voglia di mettersi in gioco e giocare col vento nel mare del golfo di Manfredonia. La regata sarà rivolta ai ragazzi nelle specialità optimist e 420. Quest'anno l'evento sarà aperto anche alle barche di altura, le barche più grandi che potranno partecipare all'iniziativa in una veleggiata libera, colorata e senza rotta, facendosi guidare dal



vento che spirerà il prossimo 4 febbraio, domenica precedente a quella del Carnevale. Un'occasione per stare assieme ma soprattutto per fare solidarietà e stare vicino a chi, per qualsiasi motivo, ha difficoltà a praticare la vela. Nella giornata della **Carnevéle**, infatti, la Gargano Sailing metterà a disposizione alcune delle sue imbarcazioni con istruttore, per consentire a chi ne farà richiesta di avvicinarsi a questo particolare sport, saranno privilegiate le persone socialmente più fragili. Per informazioni scrivere a: velagargano@gmail.com o chiamare al 338.1225841.



Urgente una soluzione per il problema cinghiali

di **Liliana Rinaldi**

Dopo l'ultimo tragico incidente accaduto sulla SS 89 Foggia Manfredonia nei giorni scorsi, quando una macchina ha investito un cinghiale perdendo il controllo e causando feriti, è emersa la problematica che da troppi anni affligge le nostre campagne: l'invasione dei cinghiali. Ormai è una situazione insostenibile in diversi posti d'Italia, dove arrivano persino ai limiti delle città, alla quale non si riesce a trovare una soluzione. Il notevole proliferare di questi animali selvatici, che vivono liberi, provoca troppi danni alle coltivazioni e forti rischi per la sicurezza causando incidenti, e troppo spesso, anche vittime. Sono necessarie, quindi, soluzioni che non prevedano necessariamente l'uccisione degli animali, ma sistemi che impediscano l'ingresso dei cinghiali nei campi coltivati



e sulle strade come recinti elettrificati o la sterilizzazione dei capi adulti. Si chiede quindi alla Regione e alla Provincia quali sono le attività intraprese per arginare il grave problema "cinghiali" senza che si arrivi necessariamente all'abbattimento. Visto che il problema è ormai fortemente sentito nel territorio, con urgenza si attende da parte delle autorità preposte un intervento più incisivo alla risoluzione di questo gravissimo problema.

Regiohotel presenta

CENA ROMANTICA DI

REGIOHOTEL
MANFREDI

SAN VALENTINO

regiohotel.it

Manfredonia Tel. 0884530122